



Liceo Scientifico Statale " Carlo Miranda "

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it
a.s. 2019/2020

Norme Comportamentali per la Sicurezza nella Scuola

- *per il personale docente e non docente*
- *per gli utenti del servizio scolastico (studenti - genitori)*

Il decreto legislativo 81/2008 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla **sicurezza** dei "lavoratori" e degli "utenti" negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive .

I "soggetti" individuati dalla normativa che partecipano alla sicurezza sono:

Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, **per** le istituzioni scolastiche ed educative, è il Dirigente Scolastico. Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere tutte le strategie e i vari adempimenti per scongiurare, limitare, diminuire ogni tipo di rischio possibile nei processi di lavorazione .

Il Dirigente organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (**SPP**).

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

La norma vigente **equipara ai lavoratori** gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere.

Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, **per** il resto è da considerarsi quale "utente". Sono considerati lavoratori anche i docenti **fuori delle sue funzioni** -

I lavoratori hanno i seguenti "Obblighi" :

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria **sicurezza** e della propria salute di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. In particolare i lavoratori:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di **sicurezza**;
- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le

deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze possibilità, **per** eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori **per** la **sicurezza**;

- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di **sicurezza** o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la **sicurezza** propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari **per** tutelare la **sicurezza** e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate e in possesso di requisiti di formazione specifica stabilite dalla normativa.

Addetti al servizio di prevenzione e protezione (Responsabili di plesso)

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Persona eletta o designata **per** rappresentare i lavoratori **per** quanto concerne gli aspetti della salute e **sicurezza** durante il lavoro.

Figure sensibili

Preposti

Docenti impegnati nell'attività didattica sia in aula che in laboratorio

Personale dipendente scelto dal Datore di lavoro per svolgere particolari mansioni nel Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P)

Fattori di rischio nella scuola (linee guida per difenderci)

I rischi generali

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, fretteolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati **per** agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare

- **E' obbligatorio** attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita all'edificio scolastico;
- **E' obbligatorio** osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di **sicurezza** o dagli ordini scritti;
- In generale **è vietato** andare in luoghi il cui accesso è riservato;
- **E' vietato** usare le uscite di emergenza se non **per** motivi di necessità;

- **E' vietato fumare** in tutti i locali interni ed esterni all'edificio scolastico;
- Nei corridoi, in cortile sulle scale **è vietato** correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
- **E' vietato** ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di **sicurezza** (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
- **E' obbligatorio** mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della **scuola** (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai **docenti**);
- Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
- **E' vietato** appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.)
- Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della **scuola**.
- Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria **l'evacuazione** dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

•

In tali situazioni occorre che siano note a **TUTTI (alunni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni)**, per quanto compete alle singole categorie di interessati, le informazioni di base connesse con la gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo. Tali informazioni sono contenute nel **Piano di emergenza ed evacuazione da affiggere all'albo della scuola in forma integrale e la cui sintesi è affissa** in ogni locale della **scuola (Procedure, Norme di comportamento da seguire, Vie di fuga, Uscite di sicurezza, Punti di raccolta)**.

A tal fine il piano di evacuazione, se operativo nella nostra **scuola**, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza **per** verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio.

Si raccomanda, al termine di ogni esercitazione pratica, che ciascuna classe effettui, sotto la guida dell'insegnante, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della **scuola**, salvo precise disposizioni in merito.

Rischi connessi con Attività di laboratorio e aule speciali

E' considerato laboratorio ogni locale della **scuola** nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze. (laboratori informatici, linguistici, chimica-fisica, audiovisivi)

Il rischio principale è che le varie attrezzature, i materiali e / o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei **docenti (PREPOSTI)** e assistenti di laboratorio.

Altri **rischi** presenti possono essere:

1. assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
2. utilizzo di apparecchiature elettriche.
3. inosservanza di norme comportamentali. E' necessario quindi:
 - attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei **docenti (PREPOSTI)**
 - osservare il regolamento di laboratorio (affisso sulle pareti dello stesso)
 - utilizzare scrupolosamente e secondo le indicazioni dei docenti gli strumenti di protezione individuale eventualmente previsti in base alla tipologia di laboratorio **Attenersi scrupolosamente alle schede**

d'attività disposte del D.V.R. e usare obbligatoriamente i D.P.I in dotazione

Rischi connessi con l'Attività di educazione fisica

Durante le attività di educazione fisica, i **rischi** derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero.

L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero **per** urto contro il suolo **per** cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto. E' sufficiente, ai fini della **sicurezza**, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai **docenti(PREPOSTI)**.

E' opportuno quindi che i **docenti (PREPOSTI)** :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, **per** sua natura, particolari **rischi**.
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone.

Regole da rispettare

- utilizzare un abbigliamento idoneo **per** ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antisdrucciolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
- attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- osservare il regolamento Della palestra laboratorio (affisso sulle pareti dello stesso)
- eseguire un accurato e specifico avviamento **per** riscaldare la muscolatura;
- lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
- non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- non prendere iniziative personali;
- non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
- utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

Rischi specifici per il personale docente e non docente

Le attività che rientrano nelle mansioni del personale docente e non docente e che necessitano anche dell'utilizzo di apparecchiature elettriche-elettroniche-meccaniche –elettromeccaniche come videoterminali, fotocopiatori, calcolatori, calcolatrici, oppure taglierine, forni, attrezzature da cucina , attrezzature varie dei laboratorio , sostanze e materiali pericolose di Laboratorio ecc., devono essere svolte seguendo quanto indicato dall'art. 20 del D.Lgl. 81/ 08 (“obblighi dei lavoratori”) e dalle indicazioni sulla **sicurezza** specifiche presenti nei vari ambienti lavorativi. e delle ulteriori e eventuali disposizioni sull'uso specifico emesse dal dirigente scolastico.

Rischi per i soggetti in gravidanza

Nell'ambiente lavorativo o nella modalità di svolgimento della propria mansione, potrebbero essere presenti dei fattori nocivi per l'andamento della gravidanza.

Pertanto la donna in gravidanza presente nella scuola è tenuta a segnalare il proprio stato alla direzione scolastica al fine di valutare, se necessario anche con l'intervento del medico competente le eventuali misure per rendere possibile la permanenza nell'ambiente scolastico e, per le lavoratrici, valutare la continuazione del lavoro o le possibili mansioni alternative.

La segnaletica di sicurezza

Nell'edificio scolastico è esposta, e deve essere mantenuta controllata, la segnaletica destinata a trasmettere messaggi di **sicurezza**.

La segnaletica d'uso comune nella nostra **scuola** è rappresentata di seguenti tipi di cartelli:

Segnali di divieto (fondo bianco, pittogramma nero, bordo rosso)



Segnali di avvertimento (fondo giallo, pittogramma nero, bordo nero)

Segnali di prescrizione (fondo blu, pittogramma bianco)

Segnali di salvataggio (fondo verde, pittogramma bianco)

Segnali antincendio (fondo rosso, pittogramma bianco)

Disposizioni per l'uscita e l'entrata e gli Spostamenti degli alunni

E' regola di buona norma che gli alunni al suono della sirena per l'ingresso entrano nell'edificio scolastico per raggiungere l'aula scolastica per l'attività giornaliera in modo ordinato senza creare gruppi o assembramenti. Raggiunti l'aula, dove già trovano il docente, occupano il proprio posto. Entrati non possono uscire dall'aula o sostare sull'uscio della porta. Gli alunni possono uscire dall'aula solo se autorizzati.

E' fatto divieto, salvo motivate ed urgenti richieste, di far uscire dalla classe gli alunni prima delle ore 10.00. L'uscita dall'aula prima delle ore 10.00 e dopo le ore 12.00 è consentita solo per motivi di urgenza; il permesso di uscita va concesso ad un solo alunno per volta.

Inoltre, gli alunni sono invitati a non usare i bagni destinati ai docenti e al personale ATA.

Si confida nella collaborazione di tutti affinché siano mantenuti il decoro e la funzionalità dei beni comuni messi a disposizione di tutti gli utenti.

Nei trasferimenti della scolaresca dall'aula didattica ai laboratori, palestra, ecc gli alunni devono camminare in fila ordinata di due o una con l'ausilio degli apri fila e chiudi fila e il docente che occuperà la posizione baricentrale di controllo o la fine della fila. Durante il trasferimento è vietato parlare o comunicare tra di loro. E' vietato in assoluto ogni forma di disturbo, pena nota disciplinare. E' necessario camminare speditamente in modo da raggiungere subito il nuovo luogo di trasferimento- E' vietato stazionare per dialogare con conoscenti o andare nei bagni pena nota disciplinare di ammonizione-

Al suono della campanella per l'uscita, la classe accompagnata dal docente dell'ultima ora , in fila, in ordine, rispettando le norme dei trasferimenti e l'ordine delle aule di piano nel seguire l'indicazione di uscita ,raggiungerà il portone di uscita.

N.B. Si comunica che nella scuola sono attivi:

- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione: arch. Giovanni Viola
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: dott. Salvatore Conti

Nella scuola sono state inoltre individuate" figure sensibili" ossia le persone che si occupano del primo soccorso, della prevenzione e lotta antincendio, della gestione delle emergenze i cui nominativi sono nell'organigramma della sicurezza esposti ai piani dell'edificio scolastico.

Il presente Prontuario viene distribuito in tutte le aule dell'Istituto, è a disposizione di genitori e studenti e di chiunque vi abbia interesse, è inserito sul sito internet della scuola, viene affisso nel centralino e nelle sale docenti.

**Il R.S.P.P.
Prof. Giovanni Viola**

**Il R.L.S.
Salvatore Conti**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Nunzia Mallozzi
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993